

Il mare

Neppure oggi fa paura il mare
marcia ordinata di onde e cavalloni
e le nubi
e il temporale
ma è poi così cattivo il mare?
volto imbronciato da bambino
e sguardo fiero da vecchio generale
nel suo mugghiare acerbo
che pare quasi di poterlo assaporare

più ci sgomenta la calma indifferenza
di bonaccia
e il silenzio assordante
e la distesa infinita
e l'infinito
quando non ringhia così forte il mare
e non c'è verbo
e non c'è gioco

oscuro e tempestoso è il mare
un non so che di familiare
una battaglia persa
un'ira ribollente
un porto naufragato
e l'occhio non si sazia di guardare
e soffia soffia sempre il vento
e soffia che sembra sussurrare
e l'apparenza di paura e morte
è un tenero bisbiglio

odore di burrasca
odore che cattura
ma è poi così sottile il velo?
è forse desiderio
oppure è già paura?